

Cultura. Il premio assegnato allo storico e critico cinematografico per il saggio su Rigoni Stern

Limina Award 2009 a Brunetta FilmForum, conto alla rovescia

► Teoria e futuro del cinema saranno al centro dei dieci giorni della rassegna udinese

Enrico Folisi
epolisfriuli@epolis.sm

Il premio Limina Award 2009 sarà presto a Udine tra le mani dello storico e critico cinematografico Gian Piero Brunetta che, con un saggio edito da Einaudi nel 2008 su "Il sergente nella neve" di Mario Rigoni Stern, dal quale il regista Ermanno Olmi ha tratto un film rimasto inedito, si è meritato la lode dalla Consulta Universitaria del Cinema.

«**A DISTANZA** di 50 anni - spiega Brunetta - la sceneggiatura di questo film si presenta ancora così com'è, come esempio di perfezione che sfida il tempo». In occasione dell'edizione di FilmForum, dunque, organizzata dall'ateneo udinese in collaborazione con la Regione



► Mario Rigoni Stern, a lui è dedicata l'opera vincitrice

Friuli Venezia-Giulia, le Fondazioni Crup, Carigo e il Ministero per i Beni Culturali, Brunetta assieme ad altri saggisti cinefili quali Marco Bertozzi, Marco Senaldi e Andras Balint Kovacs, saranno premiati il 26 marzo. Teoria e futuro del cinema, questi i temi che, a partire da domani, la rassegna udinese prevede in dieci giorni densi d'incontri e proiezioni. Il tutto, tra palazzo Antonini, Caiselli e il Visionario. Attesa per gli incontri su Dziga Vertov e Sergej Ejzenštejn, con la presentazione del volume "La forma della memoria. Memorialistica, estetica, cinema nell'opera del grande maestro russo". Dal 27

al 2 aprile FilmForum sarà a Gorizia e a Gradisca d'Isonzo con la settima edizione di "Magis International Film studies Spring School sul Cinema e la Visual art contemporanea", con proiezioni inedite di opere d'artisti che hanno fatto la storia del cinema sperimentale e nuovi pionieri della video arte, con corsi tenuti da specialisti e ricercatori della Visual Art contemporanea. Tra gli invitati al Film Forum figura anche il cineasta tedesco Edgar Reitz, che mercoledì 25 alle 21 sarà al Visionario di Udine per raccontare al pubblico i suoi film d'esordio: "Yucatan" e "Geschwindigkeit Kino Eins". ■

Il dato

L'Editorial Board

Consegnati anche il premio dell'Editorial Board della rivista internazionale Cinema & Cie al critico ungherese Andras Balint Kovacs e il

premio per la miglior traduzione al saggio "L'uomo visibile" a cura di Leonardo Quaresima, ritenuto ancora oggi uno dei più importanti saggi di teoria del cinema.